

Cammino spirituale. Sul "Libro di Rut"

Alle Querce di Mamre "Sotto le ali del Dio di Israele"

Anche quest'anno il gruppo di famiglie di AQM (Alle Querce di Mamre) riprende il cammino spirituale presso la parrocchia di Muggiò - Cappella "Amoris Laetitia", ogni secondo martedì del mese da ottobre 2023 a giugno 2024 «convinti - spiegano - che la nostra Comunità non nasce solo dall'incontro di scelte individuali, ma è la risposta ad una chiamata comune».

Il cammino sarà animato dalle famiglie di AQM e dai seminaristi, aiutati dalla disponibilità di **don Marco Cairoli** (del Seminario di Como), **don Luigi Savoldelli** (della parrocchia di Muggiò), e **don Roberto Secchi** (consigliere spirituale di AQM) che guideranno la riflessione sul "Libro di Rut" sul tema "Sotto le ali del Dio di Israele. L'amicizia che salva la vita!". La metodologia del corso prevede ascolto della Parola di Dio, preghiera comunitaria e adorazione personale. «L'identità di AQM - spiegano i promotori - si esprime nei semplici gesti che in ogni incontro vengono condivisi e nella cordiale e fraterna accoglienza di chiunque desideri partecipare a questa esperienza di ascolto e di grazia».

Anche quest'anno il gruppo di famiglie di AQM ripropone il tradizionale corso, che si terrà a Muggiò ogni secondo martedì del mese da ottobre 2023 a giugno 2024



LA CHIESA DI MUGGIÒ

PROGRAMMA

Il corso si svilupperà secondo il seguente calendario:

Martedì 10 ottobre 2023

Rut 1,1-2 ELIMELEC (il mio Dio è Re)

- Verbo: partire, lasciare, andare
- TEMA: Accogliere

Martedì 14 novembre 2023

Rut 1,2-6 MACLON (essere sterile) E CHILION (essere alla fine)

- Verbo: resistere, perseverare (nella prova)
- TEMA: le difficoltà - le prove della vita?

Approfondimento video dell'incontro tra papa Francesco e il bambino che ha perso il padre: <https://youtu.be/506RINAeQJO>

Martedì 12 dicembre 2023

Rut 1,15-22 NOEMI (mia dolcezza)

- Verbo: stare insieme
- TEMA: Le relazioni

Martedì 9 gennaio 2024

Rut 2,8-14 BOOZ E IL MANTELLINO

- Verbo: vedere, accorgersi, prestare attenzione.
- TEMA: La meraviglia, lo stupore, l'ammirazione verso gli altri

Martedì 13 febbraio 2024

Rut 4,1-12 G'EL (il riscattatore)

- Verbo: prendersi cura gratuitamente
- TEMA: La gratuità

Martedì 12 marzo 2024

Rut 4,13-17 OBED (servo)

- Verbo: Rendere grazie
- TEMA: La gratitudine, saper dire grazie

Martedì 16 aprile 2024

Rut 4,18-21 IO E RUT

- Verbo: ritornare (A Dio e agli altri)
- TEMA: Dove trovi Dio? Nel tuo quotidiano...

Martedì 14 maggio 2024

Martedì 11 giugno 2024

In questi ultimi incontri si condividerà e pregherà su quello che la

Chiesa italiana indicherà come cammino in vista del Giubileo del 2025.

MOMENTI PARTICOLARI

ADORAZIONE NOTTURNA

La notte fra il 9 e il 10 settembre 2023 dalle ore 20.00 alle ore 8.00 nella cappellina di Sant'Orsola in Como.

RITIRO D'AVVENTO

02-03 dicembre 2023 presso il Centro di spiritualità Saveriano, via Urago, 15 22038 Tavernerio - Como.

RITIRO DI QUARESIMA

17-18 febbraio 2024 presso il Centro di spiritualità - Casa Suore Adoratrici, via Statale, 86, 22016 Lenno - Como.

N.B. TUTTI i momenti sono aperti a chiunque desideri partecipare.

Per i ritiri di Avvento e Quaresima di seguito i contatti per avere informazioni: Michela Favero (tel. 348 3584985 - email michela.favero@gmail.com), o al seguente indirizzo: aquemme@gmail.com lasciando i recapiti telefonici per essere eventualmente ricontattati.



L'opera teatrale al servizio delle nostre radici



L'opera teatrale "Il Flauto magico" è andata in scena nei giorni scorsi presso la Rsa Le Camelie: il Teatro Sociale di Como, in collaborazione con il Comune di Como e con il contributo della Fondazione Comasca, ha fatto il suo ingresso nella nostra struttura con il progetto "Opera White", un percorso musicale basato sulla celebre opera di Mozart.

Il percorso (che prevedeva tre laboratori musicali e uno spettacolo finale) è iniziato nel mese di giugno coinvolgendo gli anziani ospitati a Le Camelie: il primo laboratorio è stato tenuto da Marta Ferri, musicoterapeuta e teatroterapeuta che ha guidato gli ospiti con le musiche dell'opera; gli altri due incontri sono stati tenuti da Francesco Malanchin, cantante lirico e curatore del progetto "Opera White". Gli anziani si sono subito trovati a loro agio ed hanno partecipato con coinvolgimento emotivo e operativo. Da pochi partecipanti, il gruppo è poi diventato numeroso. I nostri anziani, preparati dagli esperti del Teatro Sociale di Como, hanno partecipato al progetto con tre canzoni e si sono "trasformati" in tecnici del suono producendo effetti sonori con le loro mani e con fogli di giornale. Il lavoro effettuato ha permesso agli anziani di partecipare ad un vero progetto teatrale che ha suscitato interesse e coinvolgimento

facendoli sentire ancora parte della Città. Attraverso il lavoro corale è stato creato un momento di condivisione e di relazione che ha dato modo all'anziano di costruirsi un ruolo attivo anche all'interno della comunità. Potremmo dire che "Il Flauto magico"

è una favola nella quale una principessa rapita è liberata da un principe, che supera molte prove e alla fine la sposa. Ma potremmo anche dire che è una storia che vuole insegnarci che non ci si deve fidare delle apparenze e che spesso la verità è nascosta.

La musica ha a che fare con il ritmo, la melodia, la voce, gli strumenti, le emozioni, i ricordi, gli stati d'animo ed espressioni di sé, verità nascoste. In questo modo, sia con la musicoterapeuta che poi con il curatore del progetto Francesco Malanchin e con tutta l'equipe educativa della Fondazione Cà d'Industria, gli anziani hanno potuto esprimere il loro potenziale in termini di benessere fisico, sociale. Innegabili in questo contesto i benefici insiti nel fare musica: vivere una esperienza nuova, aumentare l'autostima, del sentirsi capaci, protagonisti ed artisti insieme agli artisti del Teatro Sociale. Abbiamo raccolto alcune impressioni degli ospiti che hanno partecipato alla messa in scena de "Il Flauto magico": "Un progetto coinvolgente, che ci ha permesso di metterci in gioco e di arrivare dove non credevamo possibile". "Grazie per aver portato la magia de Il Flauto Magico in mezzo a noi, ci ha fatto sentire parte di qualcosa di importante". "Quando possiamo continuare? Grazie, ci avete fatto emozionare, ci mancherete". Durante lo spettacolo l'emozione ha invaso tutta la sala: non solo gli anziani erano emozionati, ma anche gli spettatori e gli artisti che sono abituati ad effettuare le rappresentazioni teatrali.